



seduta del 19/11/2018
delibera 1556

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 223 LEGISLATURA N. X

DE/PR/PSS 0 NC Oggetto: L.R. 14/2017: Interventi di sviluppo e sostegno delle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti"

Prot. Segr. 1662

Lunedì 19 novembre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- LORETTA BRAVI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario e del Vicesegretario della Giunta regionale, la sostituta, Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 14/2017: Interventi di sviluppo e sostegno delle “Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti”

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta di delibera che contiene il parere favorevole del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport di cui all'articolo 16, comma 1 lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di approvare, a sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2017 i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse finanziarie ai Comuni per i progetti “Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti” di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente atto
- Che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari ad € 25.000,00 è garantita dal capitolo 2120110022 del Bilancio 2018-2020, annualità 2018.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Deborah Giraldi*)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Luca Ceriscioli*)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 20/11/1989;
- Convenzione Europea sull'Esercizio dei diritti dei fanciulli del 25/01/1996;
- L. n. 176 del 27/05/1991 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo" eseguita a New York il 20 novembre 1989;
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale";
- L.R. n. 34 del 14/10/2013 "Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini – Ombudsman regionale" e alla legge regionale 13 ottobre 2008, n. 28 "Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti";
- D.G.R. n. 182 del 17/03/2015 "L.R. n. 4 /2010 – Approvazione della Convenzione per l'attuazione del progetto "Città sostenibili, amiche dei bambini e degli adolescenti".
- L.R. n. 14 del 11/04/2017 "Disposizioni per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e lo sviluppo di progetti a sostegno delle "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti" della regione Marche";

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con Deliberazione n. 182 del 17/03/2015, la Giunta Regionale ha ufficialmente riconosciuto il progetto "Città Sostenibili, Amiche dei Bambini e degli Adolescenti" realizzato in Convenzione per l'annualità 2014/15 tra Ombudsman delle Marche- Autorità di Garanzia, Ufficio Scolastico Regionale, Liceo Mamiani di Pesaro, Unicef Italia e Legambiente Marche. Tale progetto era stato già avviato nell'annualità precedente 2013/14, con una prima Convenzione sottoscritta da Ombudsman delle Marche, Unicef Italia e Legambiente Marche.

Lo sviluppo del progetto sopra detto ha posto le basi per un laboratorio sperimentale che ha coinvolto in totale 35 Comuni, tra cui i 5 capoluoghi di Provincia e molteplici Istituti Scolastici Comprensivi, firmatari dei Protocolli d'Intesa sottoscritti da ogni singolo Comune aderente, volti a favorire e sostenere le buone prassi avviate dai Comuni nello sforzo di perseguire e realizzare politiche e investimenti a favore della fascia di età 0-18.

Visto che tali buone prassi hanno avviato percorsi virtuosi a tutela e a sostegno dell'Infanzia e dell'Adolescenza presso numerosi Comuni marchigiani, l'Autorità di garanzia- Ombudsman della Regione Marche ha promosso e stipulato, per l'anno 2016, un accordo di programma al fine di sostenere, arricchire e implementare detti progetti, in collaborazione con l'ANCI Marche, l'Assemblea Legislativa della Regione Marche e il Comune di Fano, quale ente referente indicato da ANCI Marche per tutti i Comuni aderenti, il quale ha espletato funzioni di coordinamento e gestione tecnico-amministrativa del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

la Rete regionale "Città sostenibili dei bambini e degli adolescenti". Il progetto, dell'annualità 2016, ha coinvolto 21 Comuni.

Sulla base di queste progettualità l'Assemblea Legislativa delle Marche ha ritenuto di approvare la legge regionale n. 14/2017, di seguito denominata Legge, al fine di perseguire la partecipazione dei minori e delle associazioni del territorio nonché il miglioramento della qualità della vita dei bambini e degli adolescenti nei contesti urbani e nei luoghi di relazione.

Tale legge si ispira ai principi della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e in particolare persegue il diritto dei medesimi alla salute, alla famiglia, all'integrazione, al gioco, all'ascolto e in particolare facilita e sostiene progetti per:

a) la diffusione delle esperienze di cittadinanza attiva, di mobilità sostenibile, di riqualificazione urbanistica e sostenibilità ambientale, che consentano ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia.

b) la costituzione di un Osservatorio permanente comunale sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, quale organismo di partecipazione del Comune, con ruolo consultivo e propositivo, che opera e si attiva per la diffusione e la promozione di una cultura dei diritti dei medesimi.

L'impegno prefissato con questa legge è di migliorare la qualità della vita dei minori nelle città in collaborazione con le istituzioni, con le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli Asili Nido, con le associazioni, trasmettendo la consapevolezza di essere cittadini del mondo e di poter fattivamente contribuire a realizzare qualcosa di importante per i propri territori, ma altresì per le situazioni di criticità ed emergenza in cui si trovano i bambini del mondo.

La Giunta si impegna ad implementare e regolamentare il Logo "Città sostenibile e Amica dei Bambini e degli Adolescenti" di cui all'art.7 della Legge.

Le caratteristiche ideografiche del logo ed i criteri e le modalità per la sua attribuzione alle amministrazioni comunali in ordine alle politiche esercitate, alle azioni svolte e ai risultati conseguiti, saranno individuate con apposito regolamento.

Con l'azione oggetto della presente Deliberazione, si propone l'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi, di cui all'art. 4, commi 2 e 3 della Legge, ai Comuni richiedenti, con la finalità di riconoscere ai medesimi una funzione di coordinamento della Rete dei Comuni "Città sostenibili e amiche dei bambini e degli Adolescenti", per permettere l'espletamento di attività di seguito riportate, che dovranno essere garantite con proprie risorse umane o attraverso Convenzioni con associazioni, fondazioni, terzo settore no-profit.

- Tutoraggio nella costituzione e nel funzionamento degli Osservatori dei singoli Comuni della Rete, giusto art. 2 comma b) della Legge;
- Tutoraggio ai Comuni nella costituzione e nel funzionamento di organismi di partecipazione dei minori e di esperienze di cittadinanza attiva, giusto art. 2-comma a) della Legge;
- Formazione rivolta ad amministratori e funzionari comunali, referenti del progetto, al fine di operare per un avanzamento delle politiche in atto a favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- Sostegno e coordinamento ai Comuni e agli Osservatori Comunali per la formazione di un calendario unico regionale di eventi/ iniziative pubbliche da svolgere in ogni territorio comunale aderente, finalizzato alla diffusione dei diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare a quelli espressamente contemplati dalla Legge, con azioni rivolte alla sostenibilità ambientale, mobilità sostenibile, riqualificazione urbanistica, partecipazione, integrazione, educazione alla pace e alla solidarietà.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Stesura e sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa a durata triennale con i singoli Comuni e altre istituzioni pubbliche, in particolare Istituti Scolastici Comprensivi, per la realizzazione previste dalla legge e dalla presente Deliberazione.

- Monitoraggio delle attività dei Comuni riportate nei singoli protocolli

- Diffondere i progressi tramite canali di comunicazione propri, della Regione, dell'Ombudsman

- Stesura di un report annuale sulle attività espletate dai Comuni aderenti.

Tutto ciò al fine di migliorare l'implementazione della Rete delle "Città Sostenibili e Amiche dei Bambini e degli Adolescenti" e di diffondere in maniera sempre più capillare le esperienze di cittadinanza attiva, di mobilità sostenibile, di riqualificazione urbanistica e sostenibilità ambientale, per consentire ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia, nonché al fine di costituire Osservatori permanenti comunali sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, quale organismo di partecipazione del Comune, con ruolo consultivo e propositivo.

Quanto ai criteri di concessione del ruolo di coordinamento, si ritiene di privilegiare situazioni di pregressa esperienza di costituzione di reti di città e l'aver già costituito presso il proprio Ente un Osservatorio a livello comunale, che si occupi specificatamente della qualità della vita dei bambini e degli Adolescenti, con il coinvolgimento di associazioni, istituti scolastici comprensivi, fondazioni e imprese no-profit.

Pertanto avrà valore determinate, nell'assegnazione del punteggio per la formazione della graduatoria, l'indicatore relativo al numero di Comuni, associazioni ed Istituzioni scolastiche coinvolti.

Altro fattore determinante per l'assegnazione del punteggio sarà l'aver costituito presso il proprio Comune l'Osservatorio permanente, di cui all'Art. 2 comma b) della Legge.

Al fine di garantire ai Comuni, che svolgeranno funzioni di capofila e di coordinamento tra gli enti della rete, la possibilità di espletare idonee attività di informazione, coordinamento e formazione, è stata messa a disposizione la somma complessiva di € 25.000,00. Sulla base di tale stanziamento verranno assegnati ai Comuni ammessi in graduatoria contributi pari ad € 12.500,00 ciascuno, fino ad esaurimento dello stanziamento complessivo a disposizione.

I Comuni assegnatari del contributo saranno tenuti, dopo 12 mesi dall'emanazione dell'atto di assegnazione, a trasmettere al Servizio regionale competente una relazione tecnico scientifica dell'intero progetto la realizzazione del progetto presentato, che descriverà le azioni svolte dal Comune nella sua funzione di coordinamento, nonché le spese sostenute per tale funzione.

I Comuni capofila coordinatori dei progetti, collaboreranno con la Regione Marche per la costituzione dell'elenco dei Comuni aderenti alla Rete delle Città sostenibili dei bambini e degli adolescenti, nelle modalità e nei termini che saranno concordati.

Le risorse finanziarie, oggetto del presente atto, sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., /SIOPE per le quali l'esigibilità è nell'anno 2018 ed afferiscono al bilancio di previsione 2018/2020 come segue: € 25.000,00 capitolo 2120110022.

Sulla base di quanto previsto dall'art 4, comma 3 della Legge, con nota ID 1269776 del 14/11/2018 è stato richiesto al Garante il parere circa i contenuti del presente atto.

Il Garante, con nota ID 2498 del 15/11/2018, ha espresso il proprio parere favorevole



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

Sulla base delle indicazioni riportate nelle motivazioni del documento istruttorio, si propone l'adozione del presente atto deliberativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Beatrice Carletti)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma di € 25.000,00 a carico del capitolo 2120110022 del Bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 2
(FEDERICO FERRETTI)

15/11/18



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta e dichiara, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 a degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(*Giovanni Santarelli*)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Deborah Giraldi*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1)

Individuazione dei criteri e modalità di assegnazione delle risorse finanziarie ai Comuni per i progetti “Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti”

Beneficiari e requisiti di accesso

Al fine di perseguire le finalità di cui all’art. 2 della Legge che riguardano:

- a) la diffusione di esperienze di cittadinanza attiva, di mobilità sostenibile, di riqualificazione urbanistica e sostenibilità ambientale, che consentano ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia;
- b) la costituzione di un Osservatorio permanente comunale sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, quale organismo di partecipazione del Comune, con ruolo consultivo e propositivo, che opera e si attiva per la diffusione e la promozione di una cultura dei diritti dei medesimi.

possono presentare domanda di contributo per la realizzazione di progetti i Comuni che siano in possesso **di almeno uno dei seguenti requisiti di accesso:**

- 1- abbiano già svolto progetti afferenti alle azioni relative alle “Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti”;
- 2- abbiano partecipato alla “Rete regionale di Città Sostenibili amiche dei Bambini e degli Adolescenti”
- 3- abbiano svolto un ruolo di coordinamento e formazione per l’adesione alla “Rete delle città sostenibili” attraverso il coinvolgimento, in regime di protocollo di intesa, di Comuni, Enti privati senza scopo di lucro, nonché Istituzioni scolastiche;
- 4- abbiano costituito l’Osservatorio permanente comunale sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti.

Domande di contributo

Le domande di contributo, che dovranno pervenire con le modalità e nei termini stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, dovranno essere ***corredate da un progetto che descriverà le azioni da realizzare*** relativamente a:

- divulgazione della cultura legata alla promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, nonché sensibilizzazione nei confronti di altri Comuni, attori sociali ed Istituzioni scolastiche circa il riconoscimento ai bambini e agli adolescenti di autonomi diritti in tutti gli ambiti di vita, di diritto all’ascolto nelle procedure amministrative che lo riguardano;
- diffusione di buone prassi inerenti la partecipazione ed il miglioramento della qualità della vita dei minori nei contesti urbani, nei centri abitati e nei luoghi di relazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il progetto dovrà indicare **gli obiettivi che si intendono perseguire**, i quali saranno inerenti a:

- Coinvolgimento di Comuni, Associazioni ed Istituzioni scolastiche attraverso stipula di apposito protocollo di intesa;
- Realizzazione di azioni progettuali per il perseguimento della partecipazione nonché del miglioramento della qualità della vita dei minori nei contesti urbani, nei centri abitati e nei luoghi di relazione da parte dei Comuni coinvolti, anche in continuità con precedenti azioni già avviate;
- Costituzione/mantenimento di Osservatori permanenti comunali
- Costituzione/mantenimento di altri organismi operativi (ad esempio Tavoli di coordinamento) finalizzati alla gestione e funzionamento di azioni e progetti inerenti;

Il progetto dovrà altresì esplicitare la metodologia di lavoro **che si intende perseguire** attraverso le priorità sotto indicate:

- Coinvolgimento dei Comuni:
- Attività di coordinamento e formazione
- Stipula di protocolli di intesa

Indicatori di valutazione dei progetti e punteggi per la formazione della graduatoria

Con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport si provvederà alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti e la predisposizione della graduatoria sulla base dell'attribuzione dei punteggi relativi agli indicatori di seguito riportati, distinti in base alle finalità della Legge:

❖ **quanto alla finalità ex art.2, punto a) "Diffusione di esperienze di cittadinanza attiva, di mobilità sostenibile, di riqualificazione urbanistica e sostenibilità ambientale, che consentano ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia"**, sono individuati i seguenti indicatori:

- 1) **Grado di coinvolgimento di Comuni, associazioni ed Istituzioni Scolastiche:** con questo indicatore si andranno a considerare i Comuni, le Associazioni e le Istituzioni Scolastiche che, sulla base del progetto presentato, saranno coinvolti nelle azioni del Comune proponente, in quanto Comune capofila, attraverso la stipula di protocolli di intesa che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto di assegnazione del contributo.
- 2) **Strutturazione e coordinamento di progetti nei Comuni aderenti alla Rete sulla base dei bisogni emersi:** con questo indicatore si andrà a valutare il numero dei progetti che i Comuni aderenti alla Rete attueranno sulla base della funzione di coordinamento e sensibilizzazione da parte del Comune capofila

1) Grado di coinvolgimento di altri Comuni, di Associazioni e di Istituzioni Scolastiche.

Comuni

- n. 5 punti per il coinvolgimento di massimo n. 5 Comuni in regime di protocollo,
- n. 10 punti per il coinvolgimento di massimo n. 10 Comuni in regime di protocollo,
- n. 15 punti per il coinvolgimento di n. 10 Comuni in regime di protocollo,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Associazioni

- n. 3 punti per ogni associazione coinvolta in regime di protocollo a cui si aggiungono ulteriori punti:
- n. 1 punto per ogni associazione il cui ambito di operatività sia di natura ambientalistica

Istituzioni Scolastiche

- n. 3 punti per ogni Istituzione scolastica in regime di protocollo a cui si aggiungono ulteriori punti sulla base del numero di alunni coinvolti computato su ciascuna scuola:
 - n. 4 punti se n. complessivo degli alunni > 50
 - n. 5 punti se n. complessivo degli alunni > 80
 - n. 6 punti se n. complessivo degli alunni > 100

2) Strutturazione di progetti nei contesti urbani, nei centri abitati e nei luoghi di relazione da parte dei soggetti coinvolti (Comuni, Associazioni, Istituzioni scolastiche)

- n. 4 punti per almeno un progetto da attivare
- n. 8 punti per due progetti da attivare
- n. 10 punti per tre o più progetti da attivare

❖ **quanto alla finalità ex art.2, punto b) “Costituzione di un Osservatorio permanente comunale sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, quale organismo di partecipazione del Comune, con ruolo consultivo e propositivo, che opera e si attiva per la diffusione e la promozione di una cultura dei diritti dei medesimi”** sono individuati i seguenti indicatori:

- 1) *Costituzione dell'Osservatorio permanente comunale*
- 2) *Continuità dei lavori degli Osservatori già attivi*
- 3) *Costituzione di altri organismi operativi (ad esempio Tavoli di coordinamento, Consigli Comunali dei ragazzi, Consulta giovanile) finalizzati alla gestione e funzionamento di azioni e progetti inerenti*

Con questi indicatori si andranno a considerare **la previsione** di costituzione nei Comuni di nuovi Osservatori e/o **la continuità** nello svolgimento dei lavori di Osservatorio già costituiti. A tal fine saranno prese in considerazione gli obiettivi perseguiti e le azioni realizzate dall'Osservatorio. Inoltre si andrà ad assegnare punteggio in caso di costituzione di ulteriori organismi operativi, oltre l'Osservatorio

- 1) *Costituzione dell'Osservatorio permanente comunale*
 - n. 5 punti per la costituzione di un osservatorio in ciascun Comune
- 2) *Continuità nelle attività degli Osservatorio già attivi*
 - n.1 punto mantenimento parziale delle attività già avviate
 - n. 5 punti mantenimento totale delle attività già avviate
 - n. 8 punti incremento delle attività già avviate
- 3) *Costituzione di altri organismi operativi (ad esempio Tavoli di coordinamento, Consigli Comunali dei ragazzi, Consulta giovanile) finalizzati alla gestione e funzionamento di azioni e progetti inerenti*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 5 punti costituzione di altri organismi in ciascun Comune

Ripartizione, assegnazione ed erogazione del contributo

Con apposito Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, preso atto dell'esito delle valutazioni effettuate dalla Commissione sulla base dei punteggi per gli indicatori sopra determinati, viene approvata la graduatoria delle istanze e la relativa ripartizione delle risorse disponibili attraverso contributi pari a € 12.500,00 ciascuno, fino ad esaurimento dello stanziamento complessivo.

Sarà effettuata l'erogazione del contributo assegnato a seguito della approvazione della graduatoria.

Compiti del Comune capofila assegnatario del contributo

Ciascun Comune ammesso al contributo, in quanto capofila della "rete", dovrà espletare la funzione di coordinamento attraverso le seguenti attività:

- coinvolgimento dei Comuni: ricognizione e mappatura dei comuni già appartenenti alla rete e delle tipologie di azioni ed iniziative avviate/realizzate precedentemente.
- sensibilizzazione e diffusione di buone prassi sulla "sostenibilità delle città da parte di bambini e adolescenti",
- attività di formazione rivolta ai Comuni,
- stesura, approvazione e stipula delle convenzioni e/o protocolli di intesa con Comuni, Attori sociali ed Istituzioni scolastiche, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto di assegnazione.
- redazione dell'elenco dei Comuni appartenenti alla Rete delle Città Sostenibili dei Bambini e degli Adolescenti, da trasmettere al Servizio ai fini della tenuta dell'elenco regionale di cui all'art. 9 della Legge,
- documentazione finale e gestione amministrativo-contabile

In particolare, nell'ambito delle finalità della legge, le Reti dovranno curare comunque la tematica della "Sostenibilità Ambiente e Salute" promuovendo azioni ed interventi finalizzati ai seguenti obiettivi:

- garantire l'utilizzo degli spazi urbani da parte dei bambini, migliorandone la qualità ambientale e la sicurezza, affinché sia possibile per i bambini sperimentare forme di autonomia e sviluppare senso di appartenenza ai luoghi della vita quotidiana,
- promuovere la dimensione olistica del benessere, diffondere la cultura di una sana alimentazione, del movimento come mezzo essenziale per lo sviluppo psico-fisico, promuovere in definitiva l'adozione di stili di vita sani e attivi, attenti alla sostenibilità,
- promuovere la condizione di benessere psico-sociale delle famiglie, a tutela della salute psicologica dei minori, in particolare nei primi anni di vita, a garanzia di una piena crescita personale dell'individuo,
- diffondere tra i minori la cultura e la formazione permanente sui temi della sostenibilità ambientale e sulla conoscenza e tutela dei valori ambientali e culturali del proprio territorio.

Report finale di attuazione del progetto

Dopo 12 mesi dall'emanazione dell'atto di assegnazione del contributo, i Comuni ammessi a contributo trasmetteranno al Servizio regionale competente un report finale sulla realizzazione del progetto presentato, che descriverà le attività e le azioni svolte dal Comune nella sua funzione di coordinamento; in particolare dovranno essere evidenziati in maniera chiara gli obiettivi posti in essere e presentati dai Comuni nei pro-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

getti. Sarà inoltre importante dare opportuno rilievo ad ogni iniziativa inerente e messa in campo da tutti i Comuni coinvolti nel progetto.

Il report dovrà infine essere corredato da opportuna nota di rendicontazione, a seguito della quale la Regione procederà alla erogazione del contributo assegnato

Y
102